

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4905 del 25/10/2019
Oggetto	DPR 327/2001, ART. 52 QUATER - AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO "ALLACCIAMENTO MET. CORREGGIO ı VILLA MASONE DN250 ı VARIANTE DN250 PER SOSTITUZIONE TRATTO. PRESSIONE 64 BAR, TOTALE M. 452 IN COMUNE DI CORREGGIO - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA" ED OPERE CONNESSE. PROPONENTE: SNAM RETE GAS SPA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5049 del 24/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 25604/2018

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL' ART. 52 QUATER DPR 327/2001 PER L'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO "ALLACCIAMENTO MET. CORREGGIO – VILLA MASONE DN250 – VARIANTE DN250 PER SOSTITUZIONE TRATTO. PRESSIONE 64 BAR, TOTALE M. 452 IN COMUNE DI CORREGGIO - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA" ED OPERE CONNESSE. PROPONENTE: SNAM RETE GAS SPA

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il DPR n.327 del 08/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, Capo II "Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche", articoli 52 quater e 52 sexies;
- la L.R. n.37 del 19/12/2002 "Disposizioni in materia di espropri";
- la LR n. 26 del 23/12/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs n.164 del 23/05/2000 "Attuazione della direttiva 98/30/Ce recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale";

Vista la domanda di Autorizzazione Unica presentata ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 in data 03/08/2018 da Snam Rete Gas S.p.A. (da ora in poi "Società Proponente"), con sede legale in Piazza Santa Barbara, 7 - San Donato Milanese (Mi), ed uffici in Bologna, Via Marco Emilio Lepido, 203/15, acquisita agli atti di ARPAE- SAC di Reggio Emilia ai Prot. nn. PGRE 2018/10139-10143 del 03/08/2018, finalizzata ad ottenere l'approvazione del progetto definitivo, l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio, l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del progetto di metanodotto "Allacciamento Met. Correggio – Villa Masone DN250 – Variante DN250 per sostituzione tratto. Pressione 64 bar, totale m. 452 in Comune di Correggio - Provincia di Reggio Emilia";

PREMESSO CHE:

- alla predetta istanza è stata allegata la seguente documentazione:
 - o relazione tecnica;
 - o elaborati grafici;
 - o dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
 - o elenco dei proprietari interessati dal vincolo di servitù di metanodotto;
- l'intervento in progetto, ubicato nel Comune di Correggio, consiste nella realizzazione di una variante DN250 al metanodotto in esercizio Correggio-Villa Masone DN250 (10"), finalizzato alla normalizzazione e messa in sicurezza del tratto di condotta esistente immediatamente a monte dell'impianto Snam n. 366/A; la lunghezza complessiva è di circa 452 m e il tracciato si sviluppa in direzione est in stretto parallelismo al gasdotto esistente. Nel tratto finale, la condotta attraverserà in subalveo il Canale San Michele, mediante l'utilizzo della trivella spingi tubo, prima di ricollegarsi al gasdotto in esercizio;
- il progetto prevede inoltre, successivamente alla posa in opera e messa in esercizio della nuova condotta in variante, l'attività di dismissione e recupero/inertizzazione del tratto parallelo esistente, per una lunghezza complessiva di circa 440 m. In particolare per 430 m è previsto il recupero con scavo in trincea e rimozione totale della condotta con ripristini morfologici e stratigrafici delle aree interessate dai lavori; ulteriori 15 m corrispondenti all'attraversamento del Canale S.Michele, invece, verranno posti fuori esercizio e sottoposti ad inertizzazione non distruttiva, attraverso intasamento con malta cementizia;
- l'intervento in progetto è ricompreso nel Quadro complessivo degli interventi per l'anno 2018 trasmesso dalla Snam Rete Gas Spa alla Regione ed alle ARPAE-SAC, in conformità all'art. 18 della L.R. 26/2004, con nota del 09/05/2018 acquisita agli atti ARPAE al PGRE/2018/5815 del 09/05/2018;
- la Società Proponente ha formalmente richiesto, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327 dell'8.6.2001 che l'autorizzazione contenga la dichiarazione di pubblica utilità anche ai fini dell'apposizione di vincoli espropriativi delle aree interessate dal progetto;
- l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi delle disposizioni normative sopra richiamate (52-quater del DPR 327 del 08/06/2001), conferisce all'opera il carattere di pubblica utilità, determina l'inizio del procedimento di esproprio/asservimento, rendendo possibile in caso di mancato accordo bonario con il Proponente, l'emissione di un Decreto di imposizione di servitù che, ai sensi dell'art. 52 octies del DPR 327/2001, dispone anche l'occupazione temporanea dei terreni necessari all'esecuzione del metanodotto in oggetto;
- la Società Proponente intende procedere alla costituzione consensuale di servitù di metanodotto, per una fascia di 13,50 m per lato dall'asse della condotta, ai sensi del DM 17-04-2008, lasciando la possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti (*servitus non aedificandi*). Nel caso in cui non si raggiunga, con i proprietari dei fondi, l'accordo bonario, la

Società Proponente procederà alla richiesta di imposizione coattiva di servitù ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 art. 52 octies;

- il metanodotto in progetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Correggio e pertanto, ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001, l'autorizzazione avrà valore anche di variante urbanistica, oltre all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (imposizione di servitù) e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

CONSIDERATO CHE:

- la comunicazione dell'avvio del procedimento, nonché il deposito degli elaborati progettuali, è stata regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" – ed. di Reggio Emilia in data 19/09/2018. La stessa è stata pubblicata, inoltre, all'Albo pretorio del Comune di Correggio dal 19/09/2018 per sessanta giorni consecutivi;
- ai sensi della LR n. 37/2002 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" con nota prot. n. 12205 del 21/09/2018 si è altresì provveduto a comunicare l'avvio del procedimento a mezzo raccomandata a tutti i proprietari delle aree interessate dalla realizzazione delle opere, così come risultanti dal piano particellare e relativo elenco Ditte catastali trasmessi da Snam Rete gas in sede di presentazione della domanda;
- ai sensi dell'art. 16 L.R. 37/2002 e all'art. 52-ter DPR 327/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 330/2004, la documentazione è stata depositata per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione presso gli uffici ARPAE - SAC di Reggio Emilia;
- a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra, è pervenuta una unica osservazione da parte di un soggetto interessato presentata con nota del 6/11/2018 ed acquisita agli atti ARPAE al prot. n. 14682/2018;
- la Ditta Snam Rete Gas S.p.A. ha fornito in merito le proprie controdeduzioni;
- la sintesi delle osservazioni, le controdeduzioni della Società Proponente e le valutazioni conclusive in merito, sono riportate nell'allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

DATO ATTO CHE:

- con nota PGRE/2018/11828 del 13/09/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla Società Proponente;
- con nota PGRE/2018/11829 del 13/09/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti ed è contestualmente stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata

e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990, al fine di acquisire i pareri/atti/nulla osta/determinazioni comunque denominati necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione, di seguito indicati:

Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio del metanodotto	ARPAE SAC di Reggio Emilia
Atto di assenso di fini della variante agli strumenti urbanistici comunali	Comune di Correggio
Decreto del Presidente della Provincia su proposta di variante urbanistica	Provincia di Reggio Emilia
Nulla osta archeologico	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Nulla Osta costruzione di tubazioni metalliche sotterraee (art. 95 del D.L.gs. 259/03)	Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia – Romagna - Settore III – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche
Nulla osta interferenze	e-distribuzione S.p.a.
Concessione di attraversamento di canale consortile (R.D 368/1904, R.D. 215 del 1933)	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
Parere di Conformità prevenzione incendi (DPR 151/2011)	Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Comando Provinciale Reggio Emilia
Nulla osta demaniali delle Forze armate (D.Lgs. 66/2010 art.320)	Aeronautica Militare Italiana - Comando 1 ^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio Comando Militare Esercito Emilia Romagna

- in data 15/10/2018 Snam Rete Gas ha inviato integrazioni volontarie, acquisite in pari data al PGRE/2018/13540;
- nell'ambito dei lavori della suddetta Conferenza di Servizi, raccogliendo le richieste pervenute da parte degli enti coinvolti, ARPAE SAC di Reggio Emilia ha inviato a Snam Rete Gas SpA Distretto Centro Orientale la richiesta di integrazioni con nota prot. n. PG/2019/12377 del 24/01/2019;

- con la medesima nota prot. n. PG/2019/12377 del 24/01/2019 state altresì trasmesse alla Società Proponente le osservazioni pervenute dai privati;
- Snam Rete Gas, con note del 25/02/2019 acquisita al protocollo PG/2019/30928 del 26/02/2019, nota del 17/05/2019 acquisita in pari data al protocollo PG/2019/78581, ha fatto pervenire le integrazioni richieste nonché le controdeduzioni alle osservazioni presentate;
- con nota prot. PG/2019/92637 del 12/06/2019 ARPAE SAC di Reggio Emilia ha trasmesso ai componenti della Conferenza di Servizi tutte le integrazioni inviate da Snam e contestualmente ha chiesto loro di esprimersi trasmettendo le autorizzazioni, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati per gli ambiti di rispettiva competenza necessari per il rilascio dell'autorizzazione del progetto;
- il progetto è rappresentato complessivamente nei seguenti elaborati:
 - o Relazione tecnica del 31/05/2018;
 - o Disegno BO-6269/1 – rev 1 del 11/02/2019 – Rilievo Piano Altimetrico;
 - o Disegno BO-6269/1B - rev 1 dell'11/02/2019 – Sezione Canale di S. Michele;
 - o Disegno BO-6269P – rev 0 del 31/05/2018 – Piano Particolare;

ACQUISITI AGLI ATTI:

- il Nulla Osta dell'Aeronautica Militare prot. n. 17849 del 31/10/2018;
- il Nulla Osta del Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" prot. n. 313-18 del 31/10/2018
- il Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico – DG per le attività territoriali - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, Bologna, prot. n. 92453 del 07/06/2019, condizionato;
- il parere del Ministero per i beni e le attività culturali -Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 19295 del 11/09/2019, che rimanda alla propria nota prot. 17963 del 2/9/2019, favorevole con prescrizioni;
- la Concessione per l'attraversamento con tubazione gas del Canale S. Michele, rilasciata dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Concessione n. 23487/Correggio del 27/03/2019;
- la delibera di Consiglio Comunale del Comune di Correggio n. 54 del 26 luglio 2019, in cui il Comune di Correggio esprime parere urbanistico favorevole al progetto, in cui tra il resto:
 - o esprime dal punto di vista urbanistico, per quanto di competenza territoriale e fatte salve le valutazioni degli altri enti interessati dalle opere in progetto, parere favorevole al progetto di messa in sicurezza denominato "Allacciamento Met. Correggio – Villa Masone DN250 – Variante DN250 per sostituzione tratto. Pressione 64 bar, totale

m.452 in Comune di Correggio – Provincia di Reggio Emilia” da realizzare a cura di SNAM Rete Gas SpA;

- approva in linea tecnica, dal punto di vista urbanistico, il progetto proposto da SNAM Rete gas Spa, costituito dagli elaborati sopra elencati, non allegati materialmente alla delibera di Consiglio Comunale ma conservati presso l'ufficio urbanistica comunale;
 - ritiene l'opera d'interesse pubblico ai sensi dell'art.8 del D.Lgs.164/2000;
 - dà atto che non essendo conforme agli strumenti urbanistici vigenti, l'Autorizzazione Unica rilasciata da ARPAE SAC di Reggio Emilia comporterà variazione al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 52-quater del Testo Unico sulle Espropriazioni (DPR 327/2001);
- il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 208 del 19/09/2019, trasmesso in data 25/09/2019 con nota della Provincia di Reggio Emilia prot. n. 25191, nel quale specifica di non formulare osservazioni, ai sensi del comma 5 art.15 LR 47/78, alla Variante al PRG del Comune di Correggio in esame;
 - il parere favorevole condizionato di conformità alle norme e/o criteri generali di prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco-Reggio Emilia prot. n.9915 del 18/06/2019;

DATO INOLTRE ATTO CHE per effetto dell'art. 14 ter, comma 7, della L. 241/90, si acquisisce l'assenso di e-distribuzione che non si è espressa nei termini dei lavori della Conferenza dei Servizi, indicati nella comunicazione prot. PG/2019/92637 del 12/06/2019;

ACCERTATO CHE Snam Rete Gas spa rientra nei casi previsti dall'art.83, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n.159/2011, ovvero di esclusione dall'obbligo della acquisizione della documentazione antimafia in quanto società controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze;

ATTESO CHE:

- l'art.17 della legge regionale n. 13/2015 stabilisce che le funzioni relative alle autorizzazioni in materia energetica, già di competenza provinciale, sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia ARPAE, individua nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni suddette dal 1° gennaio 2016;

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- a) di autorizzare Snam Rete Gas S.p.A. a costruire ed esercire le opere di cui al progetto denominato: “Allacciamento Met. Correggio – Villa Masone DN250 – Variante DN250 per sostituzione tratto. Pressione 64 bar, totale m. 452 in Comune di Correggio - Provincia di Reggio Emilia”, nonché la dismissione con recupero e parziale inertizzazione del tratto parallelo esistente, per una lunghezza complessiva di circa 440 m, in conformità agli elaborati costituenti il progetto dell'opera di cui sopra, come allegati all'istanza del 3/8/2018 e alle note integrative del 15/10/2018, del 26/02/2019 e del 17/05/2019 con l'osservanza delle condizioni e prescrizioni di cui ai punti successivi;
- b) di dichiarare che il presente atto comporta variante al P.R.G del Comune di Correggio e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente alla fascia di asservimento, come specificato nelle premesse e come risulta dal piano particellare allegato al progetto;
- c) di dichiarare la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001;
- d) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni, oltre a quanto indicato nei nulla osta, atti di assenso e pareri allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1),
 1. come indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico – DG per le attività territoriali - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, occorre che:
 - siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di realizzazione di tubazioni metalliche sotterranee per le interferenze con impianti di comunicazioni elettroniche, secondo quanto presentato nella Considerazione tecnica trasmessa dalla Snam Rete Gas S.p.A. (prot. n° mise. AOO AT.registro ufficiale.I.0064629 del 18/04/2019);
 - tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nel Rilievo Planoaltimetrico “Disegno BO-6269/1” del 11 maggio 2018 trasmesso dalla soc. Snam Rete Gas (prot. n° 666 DI-CEOR/BAR del 3 aprile 2019);
 2. per quanto riguarda gli aspetti relativi alla tutela archeologica la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara:
 - richiede:

- due sondaggi archeologici in corrispondenza del punto di entrata e di quello in uscita nel tratto di trivellazione, con profondità pari a quelle di progetto;
 - dei sondaggi a profondità di progetto da eseguirsi ogni 50 m, per un totale di circa 8, nel restante tracciato con scavo a sezione aperta;
 - specifica che le indagini richieste possono essere eseguite in corso d'opera con anticipo rispetto alle opere legate al manodotto che seguirà;
 - le indagini dovranno essere eseguite con oneri a carico del proponente, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;
 - dovrà essere inviata alla Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata e quello del Direttore Lavori incaricato dalla Committenza;
 - l'area di intervento dovrà essere fornita di opportune recinzioni, pannelli e dissuasori, come da normativa;
 - qualora si dovessero rinvenire strutture o evidenze archeologiche la Soprintendenza si riserva di formulare un ulteriore parere di competenza ed eventuali prescrizioni di tutela archeologica.
3. come previsto nella Concessione per l'attraversamento con tubazione gas del Canale S. Michele rilasciata dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, sono indicate specifiche caratteristiche dell'opera:
- relativamente all'opera provvisoria di realizzazione di un ponte per la pista di cantiere. Caratteristiche tecniche dell'opera: il tubo fonsider per la pista di cantiere sarà semplicemente appoggiato sul fondo del canale, senza intaccare in alcun modo la cotica erbosa esistente all'interno dell'alveo; ai termini dei lavori sarà rimosso, ripristinando le condizioni di alveo preesistenti. Diametro tubo Ø 1200 mm acciaio. Lunghezza: 10 metri.
 - relativamente all'attraversamento tubazione gas. Caratteristiche tecniche dell'opera: Come da sopralluogo effettuato congiuntamente tra Consorzio e SNAM, a parziale modifica di quanto prescritto nella lettera protocollo n. 20223 del 12/11/2018, l'attraversamento sarà eseguito in subalveo con tecnica TOC (trivellazione), senza intaccare arginature e l'alveo del Canale S. Michele, mantenendo un franco di metri 2,50 tra dorso del tubo guaina e il fondo del canale; l'attraversamento sarà dotato di tutti gli accorgimenti tali da consentire il futuro tombamento superiore del canale consorziale; gli sfiati e le tabelle segnaletiche saranno posizionati ad una distanza minima di 5,00 metri dal ciglio d'alveo del canale e con modalità tali da non impedire

il futuro tombamento del canale consortile. Diametro tubo DN 250 (10") acciaio in guaina acciaio DN 400 (16").

- i lavori saranno eseguiti al di fuori della stagione irrigua e pertanto tassativamente nei mesi da Ottobre a Marzo compresi.
 - il richiedente deve comunicare al Consorzio la data d'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 15 giorni (via telefax o per posta elettronica all'indirizzo protocollo@pec.emiliacentrale.it) richiedendo contestualmente un sopralluogo congiunto con il Personale tecnico consortile, e così pure la data di fine lavori, restando stabilito che gli stessi dovranno essere eseguiti nei termini e secondo le prescrizioni tecniche indicate sull'atto unilaterale d'obbligo e/o impartite direttamente sul posto dal personale consorziale, restando ferma l'ottemperanza ai requisiti e norme di settore in materia di scarichi. Qualora non sia comunicato l'inizio dei lavori (o sia comunicato oltre il termine sopra indicato al Consorzio, quest'ultimo richiederà all'utente inadempiente, oltre alle spese di istruttoria, il pagamento di una ulteriore somma di € 50,00 se persona fisica o di € 200,00 se persona giuridica, a ristoro dei maggiori oneri per sorveglianza. Tale somma sarà riscossa insieme alle spese d'istruttoria. In ogni caso l'inizio dei lavori è subordinato alle esigenze idrauliche del canale interessato. Ad insindacabile richiesta del Consorzio dovrà essere prodotto il certificato di regolare esecuzione o di collaudo delle opere eseguite. I lavori/le opere dovranno essere terminati entro 3 anni dalla data di rilascio del permesso, pena la possibile decadenza dello stesso che potrà anche essere archiviato d'ufficio, salvo motivate richieste di proroga. Il richiedente, qualora sia accertata dai tecnici consortili con apposito verbale la realizzazione non a regola d'arte delle opere e/o dei lavori autorizzati (o il loro completamento non corretto sotto il profilo idraulico) e, comunque, in danno alle infrastrutture pubbliche di bonifica interferite, autorizza espressamente il Consorzio di bonifica a completare le opere e i lavori, anche a mezzo di Ditte terze, addebitandogli tutte le spese inerenti sul primo avviso utile (avviso di pagamento o altro metodo, a discrezione del Consorzio);
4. secondo quanto indicato nel parere del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco Reggio Emilia:
- la realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato e alle prescrizioni impartite; eventuali varianti sostanziali con aggravio di rischio al medesimo, ai sensi del D.M. 07/08/2012 dovranno essere sottoposte, in forma progettuale, ad approvazione ai fini della sicurezza prima della sua realizzazione;

- per tutto quanto non esplicitamente indicato e/o prescritto, dovranno essere comunque integralmente osservate le regole tecniche cogenti, nonché i criteri generali di prevenzione incendi. In particolare per gli ambienti di lavoro si richiamano i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza contemplati dal D.M. 10/03/98 nonché, per quanto pertinente, dal Decreto Leg.vo 09/04/2008, n. 81;
 - si rammenta che al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151/11;
5. dovranno essere osservate, per quanto pertinenti, le norme in materia di gestione dei rifiuti, in particolare le disposizioni della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e in materia di terre e rocce da scavo le disposizioni del D.P.R. 120/2017;
 6. nei cantieri ed eventualmente lungo il tracciato, i rifiuti prodotti dovranno essere posizionati in area avente superficie impermeabile e dotata, sulla base della tipologia dei rifiuti stoccati, di sistemi di contenimento per gli sgocciolamenti/sversamenti accidentali o tracimazioni e tettoia sovrastante ed evitando depositi provvisori di materiali in prossimità di corsi d'acqua, scoline, fossi. Se trattasi di rifiuti polverulenti dovranno essere adottati sistemi di contenimento delle emissioni di polveri; in ogni caso è vietato lo stoccaggio di rifiuti o materiali che possano veicolare sostanze inquinanti in aree permeabili;
 7. durante la rimozione della condotta dovranno essere utilizzati dispositivi per evitare la dispersione di residui di eventuali tagli delle condotte sul terreno;
 8. nell'eventualità che durante le operazioni di scavo si formino accumuli di acque piovane o siano intercettate acque sotterranee e si formano acque di aggrottamento la ditta può recapitare tali acque nel corpo idrico superficiale previa l'adozione di sistemi e gestione corretta finalizzata a ridurre l'intorbidimento, ad esempio prevedendone l'immissione in vasche di dimensioni adeguate, approntate nel cantiere, per la sedimentazione dei limi contenuti nelle acque stesse. Se trattasi di un recapito in corso d'acqua gestito dal Consorzio di Bonifica la ditta deve preventivamente acquisire benestare dell'Ente;
 9. per il collaudo dell'opera, si ricorda che dovrà essere preventivamente ottenuta eventuale autorizzazione al prelievo nonché autorizzazione al successivo scarico delle acque ad ARPAE SAC di Reggio Emilia, ricordando che le acque utilizzate per il collaudo dell'opera sono da considerarsi quali "acque di processo" e come tali "acque reflue industriali" assoggettate alla disciplina degli scarichi;
 10. il proponente dichiara che le emissioni di rumore sono assimilabili ad un normale cantiere edile, con effetti modesti e temporanei. In ogni caso, per quanto riguarda questa tipologia di cantieri, dovrà essere prodotta comunicazione o richiesta di

autorizzazione in deroga nel rispetto di quanto previsto per le attività rumorose temporanee (cantieri) nello specifico Regolamento Comunale, se presente ed aggiornato, oppure nella DGR 45/2002. L'ottenimento dell'idoneo titolo, con la eventuale presentazione della documentazione richiesta dal competente servizio del Comune, dovrà essere compito della Ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del proponente;

11. come previsto negli elaborati, le aree di cantiere dovranno essere opportunamente ripristinate a fine lavori;
- e) Snam Rete Gas Spa è tenuta a comunicare la data di inizio e fine lavori a questo Servizio Autorizzazioni e Concessione di Reggio Emilia nonché al Comune di Correggio;
- f) di decidere in via definitiva sulle osservazioni presentate, così come indicato nelle valutazioni riportate nell'allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente atto e vincolanti per Snam Rete Gas S.p.A;
- g) di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di gas metano, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- h) di trasmettere copia della presente autorizzazione alla Società Proponente, al Comune di Correggio nonché all'Ufficio per le espropriazioni della Provincia di Reggio Emilia, ai sensi della legge regionale n.37/2002, art. 6, comma 1-bis.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge n. 241/1990, il presente atto è impugnabile con ricorso giudiziario avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventigiorni dalla data di comunicazione o di notificazione.

LA DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Imposta di bollo assolta con marca ID: 01170901723494 del 07/12/2018

Allegato A

PROGETTO DI METANODOTTO “ALLACCIAMENTO MET. CORREGGIO – VILLA MASONE DN250 – VARIANTE DN250 PER SOSTITUZIONE TRATTO. PRESSIONE 64 BAR, TOTALE M. 452 IN COMUNE DI CORREGGIO - PROVINCIA DI REGGIO EMILIA”;

- ESAME OSSERVAZIONI -

Osservazione n. 1

Ditta proprietaria -*omissis* (rif. Comunicazione del 6/11/18 agli atti ARPAE prot. n. 14682/2018) -

1) Ditta proprietaria - *omissis* (rif. Comunicazione del 6/11/18 agli atti ARPAE prot. n. 14682/2018) -

Osserva come i lavori di rimozione e posa del tubo Metanodotto Allacciamento Met. Correggio-Villa Masone DN250 andranno a porsi al limite del vigneto esistente, con possibile interessamento degli ancoraggi e con difficoltà ad eseguire lavori sul vigneto stesso.

Chiede di valutare di rimandare i lavori al termine della vendemmia e di allontanare il più possibile il nuovo metanodotto dal vigneto esistente.

Controdeduzioni Snam Rete Gas S.p.a.

A seguito delle osservazioni presentate dalla proprietà sono stati eseguiti diversi sopralluoghi con il conduttore del fondo e con l'assistenza dell'associazione di categoria CIA; si è pervenuti ad un accordo con l'intera proprietà mediante:

- sottoscrizione di una nuova costruzione di servitù (in fase di perfezionamento) sui mappali sopra richiamati;
- accordo tecnico sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori che prevedono il loro svolgimento fra il termine della vendemmia dell'anno in corso (indicativamente dopo il 20 settembre) e la ripresa delle attività agricole in maniera continuativa al termine dell'inverno (indicativamente entro il 20 marzo); i lavori saranno eseguiti senza il coinvolgimento dei pali di testata del vigneto presente sul mappale 18; l'accesso al cantiere avverrà esclusivamente tramite l'area recintata di proprietà Snam.

Valutazioni

Si ritiene che le controdeduzioni prodotte dalla Snam siano pertinenti ed esaustive e vadano nella direzione di accogliere le osservazioni presentate, pertanto l'intervento dovrà essere eseguito sulla base anche di quanto previsto nelle sorpacitate controdeduzioni.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.